

Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE Nuova edizione - Anno 11 - N.2 Febbraio 2021

CON TUTTO IL CUORE

Siamo appena entrati nella Quaresima: un tempo favorevole che ci è donato per ritrovare la radice della nostra gioia. La madre Chiesa sa quanto sia facile scivolare in una specie di torpore spirituale, quanto facilmente il nostro amore per il Signore possa diventare tiepido, quanto facilmente possiamo tornare a vivere le nostre giornate senza di Lui, come se Lui non ci fosse. La Bibbia, per descrivere l'amore del Signore per noi, usa spesso l'immagine dell'amore dello sposo: sì, come l'amore tra gli sposi può diventare abitudine e formalità, se essi non lo coltivano con cura dedicando del tempo al dialogo e alla condivisione, e essendo disponibili l'uno verso l'altro senza paura di fare qualche sacrificio, così il nostro amore per il Signore si affievolisce se non "difendiamo" con cura il tempo della preghiera confidenziale, nello spirito di figli, e se non siamo pronti a rinunciare a un po' del nostro tempo, delle nostre abitudini, delle nostre cose per servirlo nei nostri fratelli – cominciando dalla nostra famiglia.

Questo tempo ci è dato dunque per tornare ad amare il Signore con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze, amandoci tra noi come il Signore ha amato noi: questo è il fondamento della nostra gioia, il senso e la bellezza profonda della nostra vita. Un amore frenato e parziale non basta a renderla piena e realizzata.

Ecco allora perché in Quaresima vogliamo vivere più intensamente le dimensioni della *preghiera* – amore verso Dio e dell'*elemosina* – amore verso il prossimo, rese possibili dal *digiuno* – distacco e libertà dalle cose.

L'emergenza sanitaria ha reso difficile la nostra partecipazione alla vita della comunità cristiana e soprattutto all'eucarestia, e questo può aver allontanato il nostro cuore e la nostra mente dal Signore: accogliamo allora l'invito del Signore alla conversione come una bella occasione per esprimere tutto il nostro bisogno di Lui e cercarlo con tutto il cuore.

GIORNATA DELA VITA 2021. VALORIZZIAMOLA IN TUTTI I SUOI ASPETTI.

La vita è un diritto inalienabile, il cui valore è riconosciuto universalmente perché scolpito per grazia divina nei nostri cuori. E' facile per la vostra natura umana associare la nascita di una nuova vita ad una gioia scontata perché il

tema evoca in noi sensazioni positive: l'attesa e i progetti per una nascita imminente, l'amore smisurato di una madre che nutre suo figlio e la gioia quotidiana dei genitori nel vedere i propri figli crescere. Eppure, accanto a tutta questa gioia, quasi fiabesca, si accosta, con stridore, la realtà di tante difficoltà oggettive, per chi non ha la possibilità di garantire l'essenziale. Questo è il dramma di tante madri che accolgono con gioia il mistero del-



la vita ma che si scontrano con la dura realtà di ogni giorno fatta di stenti e di situazioni difficili e delicate. Per questo, per sostenere e valorizzare lo sforzo che alcune madri, più di altre, devono sostenere per mandare avanti una gravidanza e occuparsi di loro e della nuova vita che stanno per accogliere, è stata dedicata una giornata alla contemplazione ed all'aiuto concreto della vita.

La vita è sostanzialmente un dono. Da Dio ci è stata donata e ogni bambino concepito e dato alla luce rappresenta il sommo amore che Dio ha riposto nell'uomo, rendendolo creatore insieme a Lui.

Per questo è doveroso e bellissimo proteggere la vita sempre. E la nostra parrocchia, anche quest'anno, seppur decimata per via del covid, non ha smesso di donare e credere nella vita e nel valore che essa racchiude.

Nonostante la pioggia, il vento e il numero esiguo di persone, che coraggiosamente partecipano ancora alla santa messa della domenica, siamo riusciti a vender tutte le primule e raccogliere un significativo aiuto per le mamme in difficoltà.

Grazie, perché alla base delle scelte di ogni giorno, soprattutto in un periodo come questo, ci vuole speranza, non paura e la capacità di stringerci insieme come comunità in un forte abbraccio, virtuale, che coinvolge chi ha più bisogno.

UN PUNTO FERMO A S. RITA: I "CRESIMATTI"

L'anno in parrocchia è ormai ben avviato, il catechismo è ricominciato con più o meno difficoltà, le numerose iniziative organizzate hanno subito tagli e ridu-

zioni, tutto sembra più spento e assopito, perché purtroppo il Covid ancora c'è....ma ci siamo anche noi! Perché se possiamo trovare una costante positiva (non interpretate male questo termine!), in questo anno che è trascorso, è sicuramente il gruppo dei Cresimatti. Poco più di un anno fa vi raccontavamo proprio sulle pagine di questo giornalino di come il lockdown non avesse fermato la nostra voglia di incontrarci virtualmente per continuare il percorso iniziato, poi c'è stata la festa di santa



ben riuscita grazie anche alla partecipazione e disponibilità dei ragazzi dei Cresimatti che hanno animato giochi per grandi e piccini sulle nostre pagine Facebook e Instagram... e poi c'è stato a luglio il campo estivo più breve della storia (1 giorno!!), al quale i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e che ha sancito il loro passaggio da "animati" ad "animatori" veri e propri.

E questo ruolo credo sia davvero sentito, perché in questo anno così difficile hanno dimostrato la loro maturità, tutto il loro interesse verso questo gruppo e verso il cammino che stanno intraprendendo ed il loro affetto nei confronti di questa parrocchia. Alcuni di loro a settembre hanno ripreso il loro ruolo da aiuto catechista, qualcuno si è aggiunto, qualcuno è diventato parte ufficiale della squadra musicisti che anima la messa... e soprattutto non hanno mai smesso di partecipare al nostro incontro settimanale della domenica sera (da novembre in presenza con il rispetto delle dovute norme e precauzioni)...

Quest'anno il nostro percorso è accompagnato dalle vite dei Santi, da cui prendiamo spunto per riflettere su temi che si adattano benissimo alla nostra quotidianità.. Abbiamo parlato di San Filippo Neri e del suo oratorio, dei giovani e dei pregiudizi.. poi abbiamo conosciuto Santa Caterina da Siena con la sua cura verso i malati e verso il prossimo e del ruolo della donna nella nostra società.. e poi abbiamo parlato di Beato Pino Puglisi e della sua lotta alla criminalità, delle scelte e strade sbagliate. È davvero bello vedere con quanto interesse e costanza i ragazzi partecipino ad ogni incontro della domenica e di quanto ne abbiano proprio bisogno.. il nostro incontro finisce alle ore 20, ma ogni volta prima delle 20.30 non si torna a casa tra il sanificare la stanza e una chiacchiera e l'altra... Mai come in questo periodo abbiamo capito l'importanza di incontrarsi, confrontarsi e parlare...sono momenti preziosi per tutti noi, che speriamo davvero di poter continuare a vivere. Ilaria

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE ORE 10 11.30 18

MESSE PREFESTIVE ORE 17
MESSE FERIALI ORE 17

APERTURA CHIESA MATTINA ORE 8-12

POMERIGGIO ORE 16-19.30

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 PREFERIBILE LUN, MER-TELEFONARE PRIMA POMERIGGIO 16-19.30 NEI GIORNI FERIALI NON IN ORARIO MESSA ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA: ORARIO MESSE

APPUNTAMENTI QUARESIMALI

LODI MATTUTINE: OGNI MATTINA DAL LUN AL SAB ORE 8.15

<u>VIA CRUCIS:</u> TUTTI I VENERDÌ ore 16

GIOVEDÌ DI S.RITA: TUTTI I GIOVEDÌ ORE 16.45

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 6 MARZO RACCOLTA ALIMENTARE IN PARROCCHIA (per sostenere il nostro Emporio della Solidarietà Trionfale)

MERCOLEDÌ 17 E MERCOLEDÌ 24 MARZO ORE 19 RITIRO DI QUARESIMA